

Intelligenza Umana e AI: Come le Professioni si Preparano tra Etica e Innovazione

Il Giurista tra Innovazione Tecnologica e Responsabilità Etica

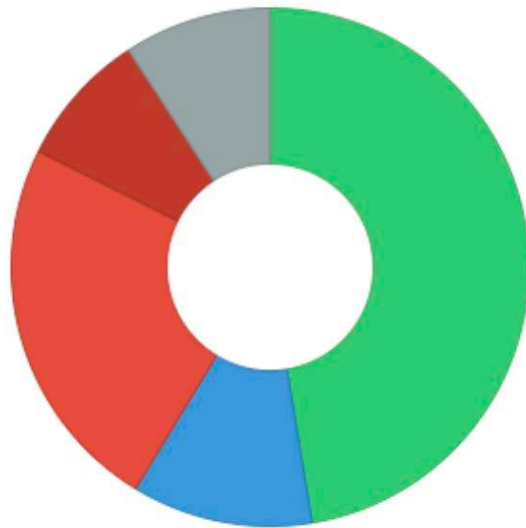
Avv. Giovanni Rocchi
Presidente Ordine Avvocati di Brescia

Convegno
Brescia, 3 Luglio 2025

FONDAZIONE
BRESCIANA STUDI
ECONOMICO GIURIDICI

AI: Opportunità o Rischio?

Percezione dell'IA tra gli Avvocati



Opportunità nella ricerca legale (47,4%)

Opportunità per gestione informazioni (11,3%)

Minaccia di sostituzione (23,7%)

Minaccia per sicurezza e lavoro (8,4%) Neutrale/Indeciso (9,2%)

💡 Opportunità 58,7%

- 47,4% la considera un'opportunità nell'ambito della **ricerca legale**, sottolineando però che non può sostituire la funzione dell'avvocato
- 11,3% la vede come opportunità per **gestire grandi volumi di informazioni** in tempi ridotti, orientare la soluzione dei casi e produrre atti corretti e documentati

⚠️ Minaccia 32,1%

- 23,7% teme che le persone possano **sostituire la prestazione dell'avvocato** affidandosi ai risultati di un chatbot
- 8,4% evidenzia rischi di **hackeraggio dei dati**, decisioni automatizzate aspecifiche e perdita di numerosi posti di lavoro

Adozione dell'IA in Italia - Panorama Nazionale vs Lombardia

Dati Nazionali (Rapporto Avvocatura 2025)

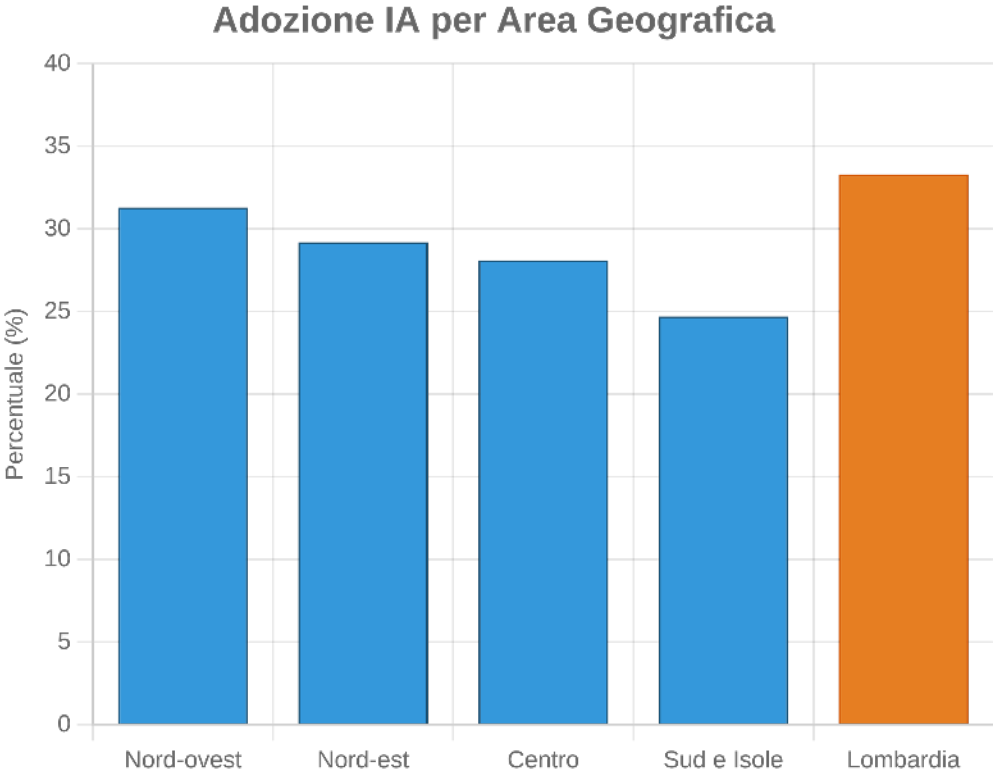
- ✓ **27,5%** degli avvocati italiani utilizza l'IA
- ✗ **72,3%** non utilizza strumenti di IA
- 💡 **31,7%** dei non utilizzatori sta considerando di adottarla

Differenze Territoriali Significative

- 📍 **Nord-ovest:** 31,3% (percentuale più alta)
- 📍 **Nord-est:** 29,2%
- 📍 **Centro:** 28,1%
- 📍 **Sud e Isole:** 24,7% (gap di 6,6 punti)

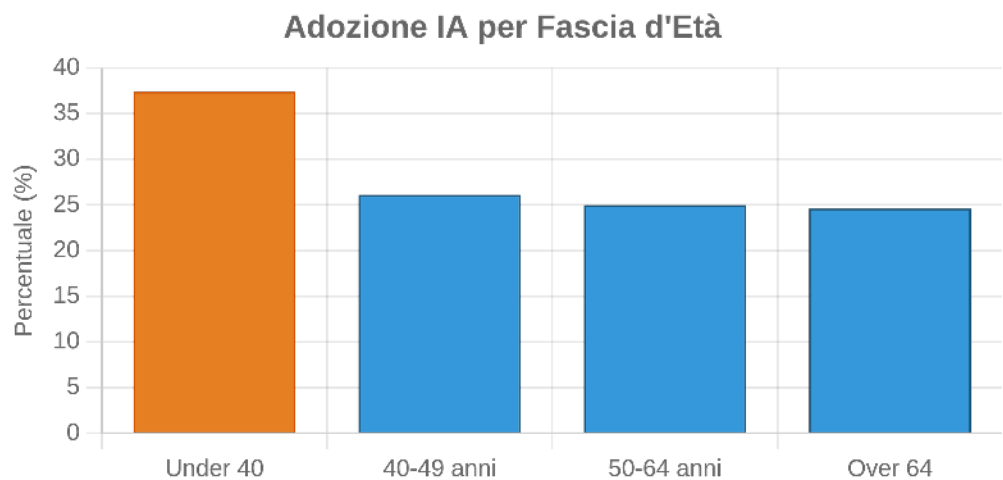
Focus Milano

- ★ Milano: caso di eccellenza nel panorama nazionale
- 📈 Lombardia: **33,3%** di utilizzo (superiore alla media)



Adozione per Fasce d'Età e Tipologie di Esercizio

Divario Generazionale Marcato



Tipologie di Esercizio della Professione

-  **Studi Monopersonali:** 64% della professione
-  **Studi Strutturati:** 36% della professione
-  **Correlazione:** Attività più standardizzabile = maggiore adozione IA

Confronto tra Tipologie di Studio

Aspetto	Studi Monopersonali	Studi Strutturati
Adozione IA	Minore	Maggiore
Barriere principali	Economiche Conoscenze	Minori barriere
Attività prevalente	Giudiziale	Stragiudiziale
Vantaggi	Flessibilità	Risorse condivise Cultura innovazione

-  **Nota:** Chi ha maggiore quota stragiudiziale utilizza più IA
-  **Sfida:** Isolamento professionale limita accesso a formazione

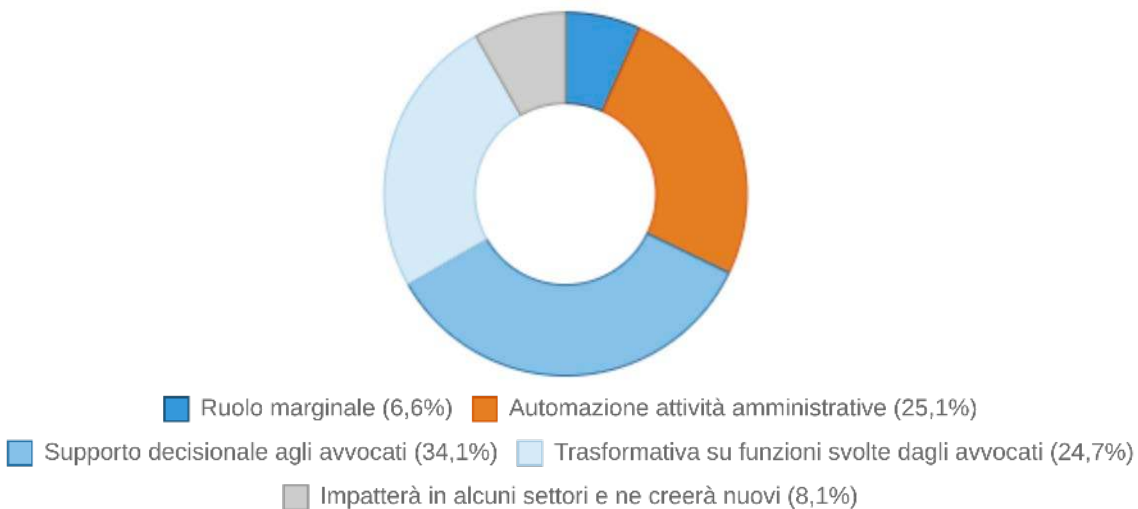
Tipologie di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale

Utilizzi Principali Attuali

	Ricerca Giurisprudenziale e Documentale Supporto nell'analisi e gestione delle fonti normative	72,3%
	Redazione e Revisione Contratti Supporto nel drafting e standardizzazione di clausole	18,1%
	Analisi Predittiva e Strategie Legali Valutazione probabilità di successo dei casi	4,3%
	Automazione Attività Amministrative Gestione documentale e workflow amministrativi	2,3%

Percezioni Future (Prossimi 5 anni)

Percezione del Ruolo dell'IA nei Prossimi 5 Anni



Ambiti di Applicazione per Settore

-  **Diritto civile:** 62,1% - maggiore standardizzazione
-  **Diritto penale:** 14,1% - minore automazione per specificità
-  **Attività stragiudiziale:** 41,5% - campo fertile per l'IA

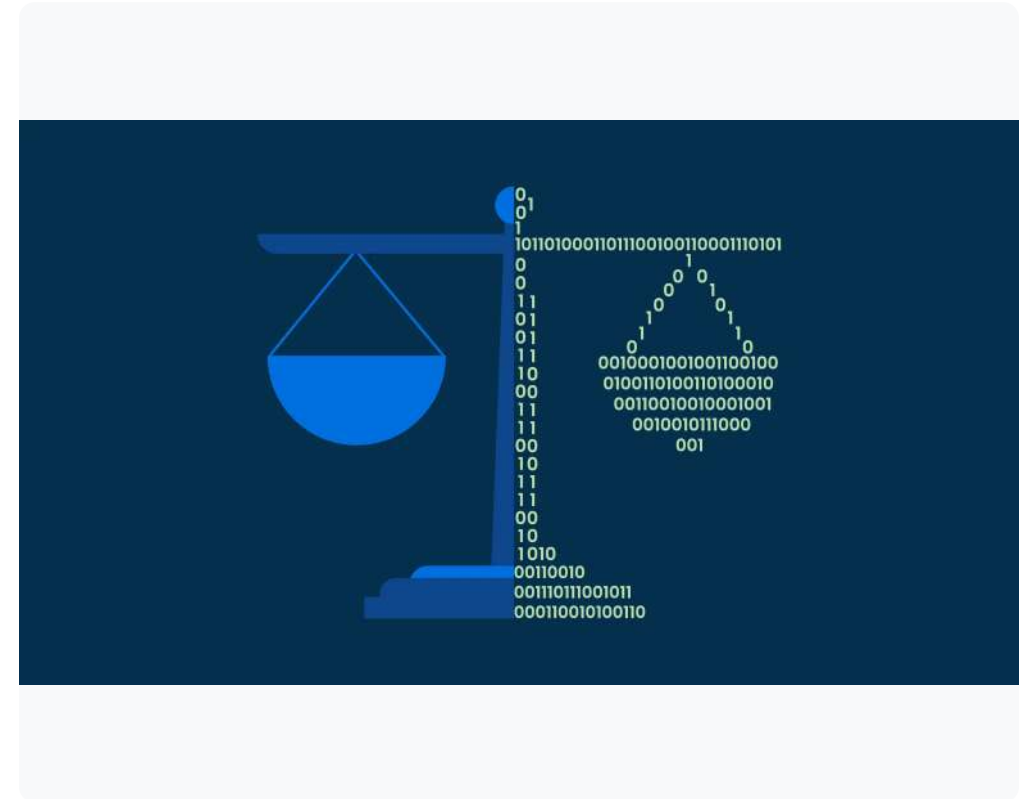
I principi

L'utilizzo dell'IA negli studi legali **lungi dal poter essere implementato con libertà**, impone di confrontarsi con gli **aspetti deontologici ed etici** della materia.

La **Carta HOROS** varata dall'Ordine degli Avvocati di Milano quale frutto del lavoro del tavolo di esperti che è stato costituito lo scorso anno, ha enucleato un decalogo di regole per l'uso legittimo e consapevole dell'IA.

Le **Linee Guida CCBE** (Consiglio degli Ordini Forensi d'Europa) per l'uso dell'IA generativa da parte degli avvocati, pubblicate a Giugno 2023, che sottolineano l'importanza di comprendere la tecnologia, riconoscere le sue limitazioni, rispettare le regole esistenti, integrare le competenze legali, assicurare il rispetto del segreto professionale, garantire la protezione dei dati personali e della privacy, e informare i clienti assumendosi la responsabilità.

La Carta HOROS rappresenta un primo tentativo di **autoregolamentazione** della professione legale nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, basata su principi etici condivisi, elaborata da un ordine professionale.



HOROS e i Principi Fondamentali

HOROS = **H**uman **O**riented **R**esponsible **O**pen **S**ystem

Un sistema aperto, responsabile, centrato sull'essere umano

Il Principio di Competenza

L'uso consapevole dell'intelligenza artificiale richiede che l'avvocato mantenga e sviluppi costantemente le proprie competenze tecnologiche.

- **Comprensione** delle funzionalità e dei limiti dei sistemi di AI utilizzati
- **Identificazione e gestione** dei rischi associati all'uso dell'AI
- **Monitoraggio costante** delle innovazioni e degli sviluppi più recenti
- **Valutazione dell'idoneità** per il contesto specifico di riferimento

La Protezione dei Dati e la Riservatezza

L'uso dell'intelligenza artificiale da parte degli avvocati avviene nel pieno rispetto dei principi fondamentali di protezione dei dati personali.

- **Minimizzazione dei dati**: trattare dati personali unicamente per gli scopi specifici e legittimi
- **Trasparenza**: informare i soggetti interessati sul modo in cui i loro dati vengono utilizzati
- **Limitazione delle finalità**: evitare l'elaborazione di informazioni superflue
- **Privacy by design e by default** nella realizzazione dei sistemi

Centralità della Decisione Umana e Trasparenza

La Centralità della Decisione Umana

La centralità della decisione umana è un elemento imprescindibile nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale. Gli avvocati hanno il compito di intervenire attivamente per valutare criticamente i risultati prodotti dalle tecnologie di AI.

- **Esame umano** per garantire adeguatezza, accuratezza e conformità ai principi etici e legali
- **Giudizio umano essenziale** per prevenire errori, pregiudizi o decisioni ingiuste
- **Revisione costante** dei risultati prodotti dall'IA



Input IA

Generazione
automatizzata



Revisione

Analisi critica



Modifica

Intervento
professionale



Validazione

Approvazione
finale

Trasparenza nell'uso dell'Intelligenza Artificiale

Gli avvocati informano chiaramente i propri clienti dell'uso dell'AI e del possibile impatto sul servizio legale fornito.

- **Capacità di spiegare** come le tecnologie utilizzate contribuiscono ad elaborare i risultati
- **Garantire comprensibilità** e giustificabilità dei risultati generati
- **Descrivere i metodi** e le tecnologie impiegate in ambito forense
- **Fornire informazioni** che consentano di valutare la validità e l'affidabilità dei risultati
- **Comunicazione proattiva** al cliente sull'influenza dell'IA nell'elaborazione di documenti, analisi di prove o altre attività legali

Il Proposto Quadro Normativo: Il DDL Intelligenza Artificiale

Il Test Tripartito dell'Articolo 13

🎯 Test dello Scopo Limitato: Funzioni e Limiti dell'IA

L'IA deve essere **"finalizzata al solo esercizio delle attività strumentali"**: ciò significa che l'IA può essere utilizzata solo per supportare, e non sostituire, le attività professionali.

- Deve svolgere **funzioni specifiche e predefinite**, come l'analisi di documenti o la ricerca di precedenti.
- È **vietato l'uso di applicazioni IA aperte** o generaliste che possano prendere decisioni autonome o svolgere compiti non strettamente strumentali.

⚙️ Test delle Attività Strumentali e di Supporto

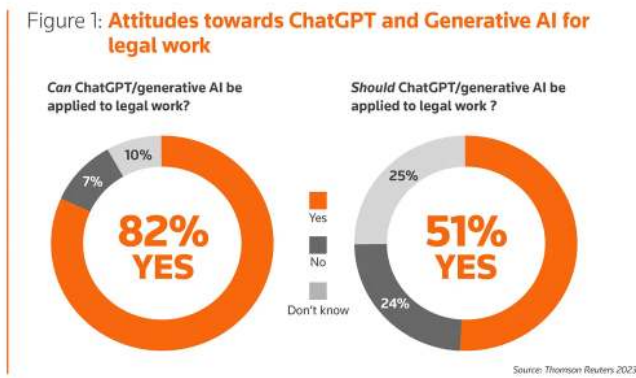
L'IA non può svolgere compiti che costituiscono l'essenza dei servizi legali

- **Permesso**: ricerca legale assistita, categorizzazione documenti
- **Vietato**: analisi legale autonoma, strategia processuale guidata dall'IA

⚖️ Test della Predominanza del Lavoro Intellettuale

Il contributo intellettuale umano deve dominare qualitativamente (e quantitativamente)?

- Standard legale misurabile e documentabile
- Il giudizio professionale deve rimanere la caratteristica distintiva



Dalla Carta HOROS alle Restrizioni Statali

Aspetto	HOROS (Prima)	Art. 13 DDL (Ora)
Approccio	Autoregolamentazione	Controllo statale
Filosofia	Permissiva basata su principi	Restrittiva con limitazioni categoriche
Discrezionalità	Professionale	Conformità legale
Responsabilità	Etica individuale	Obbligo normativo

Un cambiamento filosofico radicale nella governance dell'IA per la professione legale

Analisi Critica: Rischi e Opportunità

⚠️ I Rischi di Svantaggio Competitivo

- L'IA può ridurre significativamente il tempo necessario per compiti legali, ma le limitazioni italiane impediscono l'accesso a questi guadagni di produttività.
- Un vasto numero di **233.260 avvocati italiani** opera in un mercato Legal Tech ancora limitato (**<50 milioni €**), indicando una bassa adozione tecnologica.
- Oltre il **40% degli avvocati** ha ricavi annuali inferiori a 20.000€, rendendoli particolarmente vulnerabili a inefficienze e alla concorrenza di studi più tecnologicamente avanzati.

🌐 Conseguenze Internazionali

- Studi legali globali utilizzano IA per analisi contrattuali avanzate
- Clienti aziendali scelgono servizi più "potenziati dall'IA"
- Rischio di **arbitraggio normativo** a svantaggio dell'Italia

Rischio Strategico

La restrizione eccessiva potrebbe creare un divario competitivo tra professionisti italiani e internazionali, con conseguente perdita di clientela e opportunità di mercato.

⚖️ Le Criticità dell'Approccio Italiano

Settore	Approccio nel DDL Proposto	Caratteristiche
Pubblica Amministrazione (Art. 14)	Permissivo	Orientato all'efficienza e innovazione
Professioni (Art. 13)	Restrittivo	Limitazioni categoriche severe
Settore Giudiziario (Art. 15)	Proibitivo	Divieti assoluti con meccanismi adattivi

- **Mancanza di strategia coerente** nella governance dell'IA
- Approccio frammentato che crea disparità tra settori pubblici e privati
- Rischio di creare un sistema a "due velocità" nell'innovazione tecnologica

Strumenti Tecnologici: Scelte Strategiche nel Nuovo Contesto

Soluzioni Compliance-Oriented

Versioni Enterprise Consigliate

Servizio	Controllo Dati	Compliance
Claude Enterprise	Configurabile	✓ Ottimo
Mistral Pro	Zero retention	✓ Ottimo
Copilot Enterprise	Purview	✓ Buono

Modelli Locali: Controllo Totale

- **Piena conformità normativa** garantita
- Nessuna trasmissione dati esterni



LLaMA 3



Mistral 7B

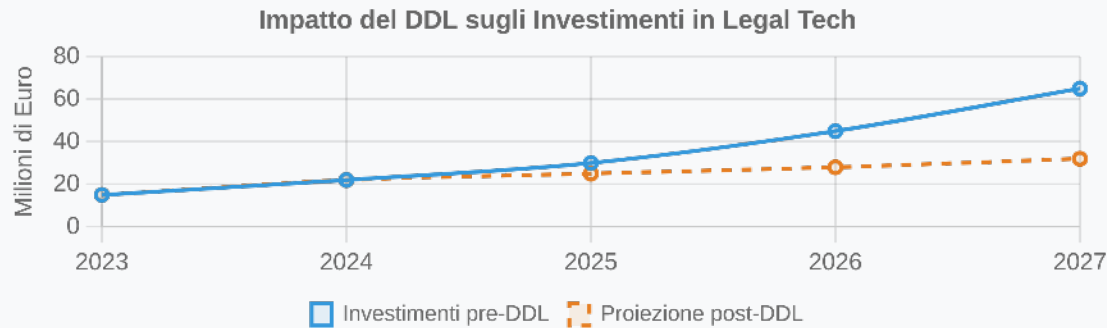


Phi-3

Legal-Tech Italiano: Adattamento Necessario

Startup sotto Pressione

- Necessità di **riprogettazione** per conformità al Proposto Art. 13
- Rischio di **migrazione investimenti** verso giurisdizioni più permissive



Responsabilità Etica Rafforzata

Nuovi Obblighi Professionali

Trasparenza verso il cliente

Comunicazione obbligatoria dell'uso dell'IA e spiegazione della sua influenza nell'elaborazione

Dimostrazione della predominanza umana

Capacità di provare che il contributo intellettuale umano è prevalente sia qualitativamente che quantitativamente

Competenza rafforzata

Comprensione approfondita di limiti e rischi dell'IA e capacità di gestire la conformità normativa

Responsabilità per gli output

L'avvocato rimane pienamente responsabile di tutti i risultati prodotti con l'ausilio dell'IA



La Riserva di Umanità come Vantaggio

Trasformare il Vincolo in Opportunità

-  **L'expertise umana** come differenziatore competitivo
-  **Qualità del servizio** basata sul giudizio professionale
-  **Valore aggiunto** della relazione avvocato-cliente
-  **Fiducia e credibilità** come elementi distintivi

"Il vero valore dell'avvocato nell'era dell'IA non sta nella capacità di automatizzare, ma nella capacità di interpretare, contestualizzare e applicare il giudizio etico alle informazioni generate tecnologicamente."

Strategia di Posizionamento

- **Comunicare proattivamente** l'approccio etico all'uso dell'IA
- **Evidenziare il valore aggiunto** del giudizio professionale umano
- **Documentare la conformità** come elemento di qualità del servizio

Conclusioni: Professione Aumentata in un Mondo Limitato

Il Proposto DDL Intelligenza Artificiale rappresenta una svolta epocale per la professione legale italiana. **Le restrizioni del Proposto Articolo 13 cambiano radicalmente le regole del gioco**, richiedendo un nuovo equilibrio tra innovazione e conformità.

Il giurista del futuro dovrà essere:



Normativamente competente

Oltre che tecnologicamente aggiornato



Strategicamente resiliente

Di fronte ai vincoli normativi



Eticamente superiore

Nel dimostrare il valore del contributo umano



Con un vantaggio competitivo

Attraverso l'expertise professionale

La sfida: trasformare i vincoli normativi in vantaggi competitivi, dimostrando che l'eccellenza professionale italiana può prosperare anche in un regime restrittivo.